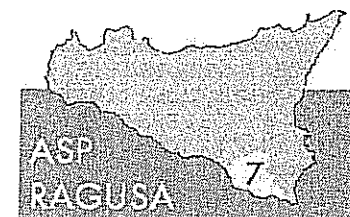

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Maria Sigona

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Pasquale Granata

IL SEGRETARIO
Sig. Filipponeri Cascone

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ettore Gilotta

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1732 del 28 OTT. 2011

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Esecutiva: SI NO
Atto sottoposto a controllo: SI NO

OGGETTO: Risoluzione del rapporto di lavoro del dipendente matr. 72743 per inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa e pagamento dell'indennità sostitutiva di preavviso e delle ferie maturate e non godute

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 n. 2 della L.R. 03/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 30 OTT. 2011

IL SEGRETARIO
Sig. Filipponeri Cascone

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRETTORE

Il 28 OTT. 2011, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale, Dott. Ettore Gilotta, nominato con Decreto Presidenziale, n.334 del 31 Agosto 2009, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott.ssa Maria Sigona - Direttore Amministrativo
- Dott. Pasquale Granata - Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Filipponeri Cascone, quale segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Su proposta della Direzione Amministrazione del Personale che con la sottoscrizione da parte del direttore della struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

Vista l'istanza del 10/05/2011 (pervenuta al protocollo riservato della direzione generale il 17/05/2011 n. 59) con la quale il dipendente matr. 72743 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 12, della L. 335/1995 ha richiesto di essere sottoposto a visita medico collegiale per il riconoscimento della pensione di inabilità per infermità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa;

Considerato che con nota prot. n. 14422 del 18/05/2011 questa Azienda ha trasmesso la documentazione di rito alla competente commissione medica presso il Dipartimento Provinciale di Palermo del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Visto l'estratto del verbale della Commissione Medica di Verifica (acquisito dalla direzione del personale il 24/10/2011) riportante le risultanze della visita medico-collegiale a cui è stato sottoposto il dipendente in data 12/10/2011, dal quale risulta che: *"sussiste assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa"* e che *"lo stato inabilitante è da sottoporre a revisione tra tre anni a decorrere dalla data del presente verbale"*;

Visto l'art. 23, comma 3 del CCNL della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa, che dispone che quando il dipendente *"sia dichiarato permanentemente inidoneo a svolgere qualsiasi proficuo lavoro, l'azienda o ente può procedere alla risoluzione del rapporto corrispondendo al dirigente l'indennità sostitutiva del preavviso"*;

Visto il combinato disposto dall'art. 2, comma 12, della L. 335/1995, dall'art. 2 della L. 222/1984 e dall'art. 2 del D.M. n. 187/1997, che fissa, in caso di risoluzione del rapporto di lavoro per inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa comprovata con visita medico collegiale, il diritto al conseguimento della pensione diretta con un'anzianità contributiva di almeno 5 anni di cui almeno 3 nell'ultimo triennio precedente alla decorrenza della pensione d'inabilità;

Vista la nota prot. 4723/pers del 24/10/2011 con la quale questa Azienda ha notificato al dipendente la decisione di risolvere il rapporto di lavoro per inabilità dal 25/10/2011, così come disposto dall'art. 7, comma 1, del D.M. 8 maggio 1997, n. 187, recante il regolamento per le modalità applicative delle disposizioni contenute all'art. 2, comma 12, della L. 335/1995;

Preso atto che alla data del 24/10/2011, ultimo giorno di servizio, il dipendente ha maturato un'anzianità contributiva complessiva, utile ai fini del trattamento di quiescenza, pari a complessivi anni 32 e mesi 4;

Considerato che il citato Decreto del Ministero del Lavoro n. 187/97 all'art. 2 fissa i requisiti per l'accesso alla pensione di inabilità, e precisamente:

- un'anzianità contributiva di almeno 5 anni, di cui almeno 3 nel quinquennio precedente la decorrenza della pensione;
- risoluzione del rapporto di lavoro per infermità non dipendenti da causa di servizio;
- riconoscimento dello stato di assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa conseguente all'infermità non dipendente da causa di servizio.

Accertata, pertanto, la ricorrenza di tutti i requisiti per poter risolvere il rapporto di lavoro con il dipendente matr. 72743 e di poterlo collocare in quiescenza per inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa dal 25/10/2011;

Richiamato, altresì, il 3° co. dell'art. 23 del C.C.N.L. 1994-1997 della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa che prevede l'erogazione dell'indennità sostitutiva di preavviso in caso di risoluzione del rapporto di lavoro per inabilità;

Visti anche gli artt. 2118 e 2121 del c.c. in tema di recesso dal rapporto di lavoro e di corresponsione dell'indennità sostitutiva di preavviso;

VISTO l'art. 38 del C.C.N.L. comparto Sanità area dirigenza amministrativa, sanitaria, tecnica e professionale, che fissa come segue i termini di preavviso:

- 8 mesi, per i dirigenti con anzianità di servizio fino a 2 anni;
- ulteriori 15 giorni, per ogni anno successivo di anzianità, con il limite massimo di 4 mesi di preavviso;

gc/Inabilità - matr 72743

Preso atto che il dipendente avendo maturato alla data di risoluzione del rapporto di lavoro una anzianità di servizio di anni 32 e mesi 4, ha diritto a 12 mesi di indennità sostitutiva di preavviso il cui importo, ai sensi e per gli effetti dalle citate norme, è pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso, e precisamente:

Stipendio mensile in godimento	Mesi di computo	Importo da liquidare
€ 6.808,25	12	€ 81.699,00

Ritenuto, pertanto, di dover liquidare e pagare al dipendente matr. 72743 la somma di € 81.669,00 a titolo di indennità sostitutiva di preavviso;

Visto, infine, l'art. 20, comma 13, del C.C.N.L. 1994-1997 della dirigenza sanitaria, professionale tecnica ed amministrativa, che prevede che in caso di cessazione dal rapporto di lavoro si procede al pagamento sostitutivo delle ferie maturate e non godute, qualora le ferie spettanti a tale data non siano state fruito per esigenze di servizio o per cause indipendenti dalla volontà del dirigente;

Accertato che le ferie maturate dal dipendente alla data della risoluzione del rapporto di lavoro ammontano a complessivi giorni 57 e che la relativa indennità sostitutiva per ferie non godute, tenuto conto della retribuzione giornaliera di € 261,86 può essere determinata in € 14.926,02;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere al pagamento sostitutivo delle ferie maturate e non godute al dipendente matr. 72743, monetizzate in complessivi € 14.926,02;

Atteso di dover provvedere in merito;

Considerato che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Amministrazione del Personale;

Sulla base del presente schema di deliberazione predisposto dalla Direzione Amministrazione del Personale;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

Sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, di:

- risolvere con decorrenza 25/10/2011 il rapporto di lavoro con il dipendente matr. 72743, a seguito di accertamento da parte della commissione medica di verifica presso il Dipartimento Provinciale di Palermo del Ministero dell'Economia e delle Finanze della *"assoluta e permanente a impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa"*;
- dare atto che detto stato inabilitante è da sottoporre a revisione tra 3 anni a decorrere dalla data del verbale, e cioè il 12/10/2014, e che tale adempimento, ai sensi della normativa vigente, sarà a carico dell'Istituto previdenziale (Inpdap);
- dichiarare vacante in dotazione organica il posto ricoperto dal dipendente;
- disporre, a richiesta del dipendente, l'espletamento da parte della Direzione Amministrazione del personale, di tutte le procedure necessarie per il la liquidazione del trattamento di fine servizio, del trattamento di quiescenza e dell'indennità sostitutiva di preavviso;
- determinare e liquidare in complessivi € 81.699,00 (al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali) l'indennità sostitutiva di preavviso in favore del dipendente matr. 72743;
- determinare e liquidare in complessivi € 14.926,02 (al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali) le somme spettanti a titolo di pagamento sostitutivo per ferie maturate e non godute in favore dipendente matr. 72743;
- dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto in considerazione che risoluzione del rapporto di lavoro decorre da giorno 24/10/2011.